La Feralpi si sveglia solo nel secondo tempo: il Vicenza vince a Salò

Nella prima frazione due gol dei biancorossi Il terzo in avvio di ripresa chiude i conti in anticipo

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

FeralpiSalò	**1**
Vicenza	**3**

FERALPISALÒ (4-3-1-2) Caglioni 5.5; Vitofrancesco 5.5, Ranellucci 5, Legati 5, Martin 5 (19' st Parodi 5.5); Rocca 5 (1' st Staiti 5.5), Capodaglio 5 (1' st Mattia Marchi 6), Dettori 6; Voltan 5 (36' st Raffaello sv); Ferretti 5.5 (1' st Ponce 6), Guerra 6. (Livieri, Marchetti, Emerson, Tantardini, Bagadur, Magnino, Gamarra). Allenatore: Serena.

VICENZA (4-3-1-2) Valentini 6.5; Malomo 6.5, Crescenzi 6, Magri 6.5, Giraudo 6; Tassi 6 (24' st Giacomelli 6), Milesi 6.5, Giorno 7 (36' st Bangu sv); De Giorgio 8 (47' st Tardivo sv); Comi 6 (24' st Jakimovski 5.5), Ferrari 7. (Fortunato, Costa, Bianchi, Sacchetto, Giusti). Allenatore: Zanini.

ARBITRO Marini di Trieste 6.5.

RETI pt 14' De Giorgio, 34' Giorno; st 6' De Giorgio su rigore, 29' autorete di Crescenzi.

NOTE Giornata fresca con leggera pioggia in avvio, più forte nella ripresa, terreno in buone condizioni. Spettatori paganti 1.225, metà dei quali da Vicenza. Ammoniti: Ranellucci, Giraudo, Milesi. Calci d'angolo 10-5 (3-3) per la FeralpiSalò. Recupero: 1' e 4'30''.

SALÒ. Signori, giù il cappello al Vicenza, che con tre gol (d'astuzia, con una pennellata e su rigore) espugna meritatamente il Turina e lascia alla FeralpiSalò la sensazione di essere una bella incompiuta.

La situazione. A causa di questa sconfitta, i gardesani perdono un altro punto dal Padova (fermato sull'1-1 interno dalla Sambenedettese, in gol con Miracoli), ed ora sono a meno 8 pur avendo giocato una gara in più dei biancoscudati, e sono braccati dalla Reggiana e da tante altre squadre. Ma attenzione: Mestre e Vicenza (che però sarà penalizzato a breve), decimi, hanno solo sei punti in meno dei gardesani, che devono quindi archiviare mentalmente al più presto il ko con i berici, per evitare di essere risucchiati nel centroclassifica. E per evitare di essere agguantati sabato prossimo dal Pordenone, che in caso di vittoria opererebbe l'aggancio.

Confusione. Insomma, la situazione di classifica in casa gardesana (ovviamente in relazione agli obiettivi stagionali) non è certo rosea, ma ci sono altri appunti che vanno fatti alla squadra gardesana.

Come a Fano (contro una squadra di valore nettamente inferiore ai vicentini), per esempio, anche contro il Vicenza Ranellucci e compagni hanno con la partita un approccio sbagliato. E se è vero (come ricorda anche Serena a fine gara) che dopo sei minuti sul piede di Rocca arriva una palla d'oro per sbloccare il risultato, ma il tiro è un passaggio al portiere), è anche vero che al 3' per due volte consecutive Caglioni dice no ad altrettante conclusioni di Ferrari da distanza ravvicinata, mettendo la seconda in calcio d'angolo. Che è già il terzo dei berici, segnale evidente di una diversa concentrazione in avvio di gara.

Un altro segnale? L'azione del vantaggio ospite parte da un calcio d'angolo in favore dei gardesani, dal controllo al limite dell'area di Ferrari che difende palla e rilancia il contropiede. I giocatori verdeblù rientrano non di gran carriera e soprattutto nemmeno pensano ad un contrasto sul portatore di palla. Il risultato è che quando Giorno arriva al limite dell'area palla al piede, Ranellucci lo blocca con un fallo che gli costa l'ammonizione.

La scarsa determinazione dei verdeblù viene immediatamente punita. La barriera salodiana viene 'allungata' con altri quattro uomini dal Vicenza, così Caglioni non vede partire il rasoterra di De Giorgio che al 14' vale lo 0-1.

La reazione della Feralpi non c'è, l'unica palla pericolosa (21') è un cross di Dettori allungato di testa da Ferretti, ma Valentini anticipa Guerra. Al 34', poi, ecco il pasticciaccio brutto, ancora frutto di scarsa attenzione: autorizzato dall'arbitro, Ferrari rientra in campo dopo un leggero infortunio e subito ruba palla a Legati (che ha il vicentino di spalle) al quale Capodaglio serve improvvidamente la sfera. Parte il contropiede, la sfera arriva a Giorno che con un destro dal limite trova il sette sulla destra di Caglioni.

La ripresa. Per fortuna dei salodiani non succede più nulla fino all'intervallo, che vede i biancorossi meritatamente avanti: le manovre biancorosse sono lucide e ariose, in quelle gardesane ci sono tanta buona volontà, ma anche tanta casualità ed improvvisazione.

Per questo Serena dopo l'intervallo opera un triplice cambio puntando a giocare con il 4-2-3-1, anche per evitare che Capodaglio regista sia solo, braccato da un uomo (De Giorgio, nel caso) ed impossibilitato a costruire gioco.

L'idea non appare fuori luogo, anche se bisognerebbe prima di tutto chiedersi perché la squadra deve iniziare a giocare solo dopo essere andata sotto. Il Vicenza, però, non molla un centimetro ed al 6' va sul 3-0 perché Ranellucci colpisce Comi in area, lo manda a terra e Marini decreta il rigore. Che De Giorgio trasforma.

Verdeblù deludenti e scarsamente concentrati sin dall'avvio: il risultato pesante è giusto

La reazione. Passa ancora qualche minuto prima che la Feralpi si scuota e cambi passo, cosa che accade (non un caso) dopo l'ingresso di Parodi, che al 22' vede il suo tiro deviato in angolo. Si gioca ad una sola porta, ma le occasioni non arrivano ed appare quasi casuale il gol dell'1-3: cross di Vitofrancesco e Crescenzi per anticipare Mattia Marchi fa autogol. La rete che riaprirebbe il match viene annullata per off side a Staiti, Caglioni evita il gol su Giacomelli, Valentini dice di no a Ranellucci, Parodi e Mattia Marchi sbattono sul muro vicentino. Ed alla fine la squadra guidata dal curatore fallimentare amnda in crisi la Feralpi. E, forse, anche il suo allenatore. //

Pagelle FeralpiSalò

5.5 - Nicholas Caglioni
Parzialmente colpevole sul primo gol, perché la punizione di De Giorgio è sul suo palo, ma i compagni in barriera non lo aiutano. Sugli altri gol non può nulla, mentre su Ferrari (ancora sullo 0-0) e Giacomelli è strepitoso.

5.5 - Ferdinando Vitofrancesco
Primo tempo con qualche folata, ma tanta confusione. Nella ripresa sfrutta il fatto che il Vicenza arretra.

5 - Alessandro Ranellucci
La difesa continua a fare acqua ed il capitano la guida davvero male: Ferrari lo anticipa sempre.

5 - Elia Legati
Peggior esordio casalingo non poteva esserci. Molle in marcatura, commette un paio di errori in fase di impostazione che sono da brividi.

5 - Marco Martin
Nel primo tempo qualche buon cross, ma anche tanta sofferenza in fase difensiva. Dal 19' st lo rileva **Luca Parodi (5.5)**, che spinge solo un po' di più.

5 - Michele Rocca
Ha sul piede la palla per portare avanti la FeralpiSalò, ma la appoggia tra le braccia di Valentini. Poi tanti errori e così dal 1' st viene sostituito da **Lorenzo Staiti (5.5)**, che questa volta non cambia le carte in tavola.

5 - Paolo Capodaglio
De Giorgio lo bracca ovunque e lui non trova contromisure. Dal 1' st lo rileva **Mattia Marchi (6)**, che mette il fisico nell'azione dell'1-3 costringendo Crescenzi all'autogol.

6 - Francesco Dettori
Nel marasma generale del primo tempo è fra i pochi a salvarsi. Ma predicare quando nessuno vuol sentire, è cosa ardua.

5 - Davide Voltan
Non ripete la buona prova di Fano, sparacchia malamente alcuni tiri da fuori ed al 36' st viene sostituito da **Davide Raffaello (sv)**.

5.5 - Andrea Ferretti
Mai una palla buona e pochi contrasti vinti. Dal 1' st lo rileva **Andres Ponce (6)**, che va più volte vicino al gol.

6 - Simone Guerra
Punta, trequartista, ala. Fa tutto, pure un recupero al limite dell'area dopo un suo errore. Ma non basta. // **F. D.**

Delusione. I giocatori verdeblù (Ponce in testa) a fine gara // REPORTER PAPETTI

0-1. De Giorgio su punizione sorprende Caglioni coperto dalla barriera

0-2. Giorno dal limite d'interno destro pesca il sette e raddoppia

1-3. Nel corpo a corpo con Mattia Marchi, Crescenzi infila la sua porta

0-3. Il rigore di De Giorgio in avvio di ripresa vale lo 0-3

IL DOPOGARA

Il silenzio del presidente Pasini, la gioia di Zanini
MATTIA MARCHI: «POCO DETERMINATI»

Enrico Passerini

Presente, ma assente. O meglio, il presidente Giuseppe Pasini c'è, ma sceglie il silenzio. Così l'analisi della partita è affidata ad un solo giocatore della FeralpiSalò, Mattia Marchi, coautore dell'inutile rete dei gardesani.

«Sinceramente non so se ho toccato la sfera o la schiena dell'avversario. Mi sembra comunque di aver preso la palla. Crescenzi era in anticipo, ma non posso ricostruire esattamente cosa sia accaduto. In ogni caso è un gol che è servito a poco, anche se ha ravvivato la partita. Ci è mancata la seconda rete per riaprire definitivamente il match».

Il terzo gol dei berici vi ha tagliato le gambe: «Quel fallo che ha portato al rigore non era eclatante. Se la partita fosse rimasta sullo 0-2, forse avremmo potuto rientrare in partita. L'esclusione iniziale? Siamo tanti, in qualsiasi ruolo ed in qualsiasi posizione. Quindi sta all'allenatore scegliere chi schierare e noi dobbiamo adeguarci. Mugugni da parte di qualcuno, però, non li ho mai sentiti».

La classifica... «Ogni squadra può battere qualsiasi avversaria in questo girone. Stavolta noi siamo scesi in campo carichi, ma il Vicenza è stato più determinato nel cercare di raggiungere il successo».

Il tecnico del Vicenza Nicola Zanini si gode la vittoria: «I miei ragazzi hanno fatto una partita straordinaria. Mi complimento con tutti, che hanno fatto una gara di sacrificio. Ringrazio i tifosi, che ci hanno sostenuto in massa. Ci stiamo mettendo l'anima in un periodo molto difficile per noi».

Il capitano dei biancorossi Pietro De Giorgio commenta così la vittoria: «Abbiamo fatto una partita di cuore contro una squadra che gioca molto bene a calcio. Non c'è da stupirsi di questa nostra prestazione: già a settembre si vedeva che la rosa era buona. In questi mesi però siamo cresciuti tantissimo e siamo diventati una vera squadra».

Serena: «Deluso dal nostro avvio Abbiamo regalato due gol»

Per il tecnico della FeralpiSalò «è un ko che deve farci crescere Altrimenti vedremo musi lunghi»

L'allenatore

SALÒ. Partita compromessa nel primo tempo e tentativo di rimonta non riuscito nella ripresa: Michele Serena analizza così la sconfitta dei suoi con il Vicenza. All'allenatore della FeralpiSalò non è proprio piaciuta la prova offerta dalla sua squadra nel primo tempo.

«La reazione è arrivata solamente nella ripresa, dopo una prima frazione nella quale non abbiamo fatto bene. Secondo me sono gli episodi che determinano le partite. E così è accaduto anche oggi. La prima palla gol, infatti, l'abbiamo avuta noi (ma il tecnico dimentica il doppio intervento di Caglioni su Ferrari in avvio; ndr), ma non siamo riusciti a segnare. Questo non significa, però, che sia soddisfatto della prestazione della squadra, anzi, direi proprio di no».

Cosa è accaduto nei primi quarantacinque minuti di gioco?

«È successo che siamo stati presi d'infilata dopo un calcio d'angolo a nostro favore ed abbiamo concesso una punizione al limite dell'area, con il pallone che è poi entrato dopo essere passato a fianco della barriera. Poi la seconda rete è arrivata dopo un errore nostro in uscita, su una ripartenza dopo una verticalizzazione sbagliata».

Qual è stata la mossa vincente dei vicentini?

«Si sono messi a specchio, con la stessa nostra disposizione. E così il Vicenza è riuscito anche a limitare lo spazio di manovra del nostro pivot Capodaglio. Poi hanno mantenuto le due punte e hanno fatto uscite i due interni sui terzini, esattamente come facciamo noi normalmente».

A far la differenza sono state le motivazioni?

«Ammetto che i nostri avversari mi sono apparsi più determinati. E grazie a questo arrivavano prima sulle seconde palle, mentre noi eravamo molto lunghi. Il nocciolo della questione è proprio questa: loro ce l'hanno messa tutta fin dall'inizio, mentre noi siamo stati determinati solamente nella ripresa».

Perché ha scelto di effettuare tre cambi nell'intervallo?

«Perché dovevamo provare a fare qualcosa. Mi dispiace che sia arrivato subito il calcio di rigore che ha stravolto nuovamente i nostri piani. Ho provato a giocare con quattro attaccanti e la squadra ha risposto bene. Abbiamo creato occasioni, ma chiaramente non è facile recuperare dallo 0-3».

La FeralpiSalò ha sbagliato approccio alla partita?

«A Fano abbiamo vissuto solamente sette minuti di follia. Stavolta invece la squadra non ha fatto bene in tutto il primo tempo. E questa è un'analisi che dovremo fare in settimana. Certo, se Rocca avesse buttato dentro quella palla all'inizio, ora saremmo qui a parlare di un'altra partita. Con i se e con i ma però non si va da nessuna parte. In ogni caso, salvo la reazione della ripresa, con la squadra che per un motivo o per l'altro ha iniziato a giocare meglio. La partita contro il Vicenza, se interpretata nella maniera corretta, serve per farci crescere. Altrimenti vedremo musi lunghi che non aiuteranno la squadra». //

ENRICO PASSERINI

Agguato a pullman di tifosi del Vicenza: un finestrino rotto ma nessun ferito

SALÒ. Un pullman di tifosi del Vicenza è stato fatto oggetto di un agguato sulla strada tra Salò e Desenzano.
Intorno alle 19, secondo le prime ricostruzioni, alcune persone si sono avvicinate al mezzo con mazze e sassi ed una di loro ha mandanto in frantumi un finestrino. Poi il gruppo si è dato alla fuga. Fortunatamente, non si registrano feriti.

RISULTATI E CLASSIFICA

Gubbio	**2**
AlbinoLeffe	**2**

GUBBIO (4-4-1-1) Volpe 6; Kalombo 6, Burzigotti 6 (25' st Dierna 6), Piccinni 5, Paolelli 6.5; Malaccari 6 (37' st Pedrelli sv), Ricci 5.5 (13' st Bergamini 6)k Sampietro 6k Valagussa 6 (13' st Bazzoffia 5); Casiraghi 6 (25' st Jallow 5.5); Ettore Marchi 7. (Battaiola, Giacomarro, Conti, Manari. All.: Pagliari.

ALBINOLEFFE (3-5-2) Coser 6; Zaffagnini 5.5, Gavazzi 6, Solerio 6; Gonzi 6, Agnello 7, Di Ceglie 6 (40' st Coppola sv), Nichetti 7 (35' st Ravasio sv), Gusu 6; Montella 5.5, Kouko 6 (24' st Sbaffo 6). (Esposito, Mondonio, Badan, Gelli, Pellicanò, Colombi). All.: Alvini.

ARBITRO Cudini di Fermo 7.

RETI pt 11' Ettore Marchi, st 2' Nichetti, 19' Agnello, 28' Paolelli.

Bassano	**1**
Südtirol	**0**

BASSANO (4-3-2-1): Grandi 7; Andreoni 6.5, Pasini 6.5, Bizzotto 6.5, Bortot 6 (5' st Karkalis 6); Salvi 6.5, Botta 5.5, Zonta 6.5; Minesso 6.5, Venitucci 7; Diop 6 (24' st Razzitti 6). (Costa, Piras, Proia, Gashi, Bonetto, Tronco, Popovic). All.: Colella.

SÜDTIROL (5-3-2) Offredi 6; Baldan 6 (21' st Cess 6), Erlic 6 (21' st Zanchi 6), Sgarbi 5.5, Vinetot 6.5, Frascatore 6 (32' st Bertoni sv); Broh 6 (7' st Candellone 5.5), Berardocco 6.5 (32' st Cia sv), Fink 6; Costantino 6, Gyasi 6.5. (D'Egidio, Smith, Boccalari, Oneto, Gatto, Heatley). All.: Zanetti.

ARBITRO Acanfora di Castellammare di Stabia 6.

RETE pt 31' Venitucci.

NOTE Espulso Botta al 42' st

Teramo	**0**
Pordenone	**1**

TERAMO (4-3-3) Calore 5.5, Sales 5.5, Milillo 5.5 (42' st Fratangelo sv), Speranza 6, Pietrantonio 5.5; Varas 6, Amadio 5.5 (30' st Panico sv), De Grazia 5.5; Sandomenico 6 (15' st Tulli 5.5), Gondo 6, Bacio Terracino 5.5. (Bifulco, Graziano, Castagna, Diallo, Faggioli, Mancini, Cretella). All.: Palladino.

PORDENONE (4-3-1-2) Perilli 6, Formiconi 6, Stefani 6, Bassoli 6, Nunzella 6; Misuraca 6, Burrai 6, Zammarini 6 (40' st Parodi sv); Bombagi 5.5 (23' st Caccetta 5.5); Magnaghi 6 (23' st Gerardi 5.5), Nocciolini 6 (47' st Ciurra sv). (Mazzini, De Agostini, Cicerelli, Lovisa). All.: Colucci.

ARBITRO Mei di Pesaro 6.

RETI pt 11' Bassoli.

Padova	**1**
Sambenedettese	**1**

PADOVA (4-3-1-2) Bindi 6.5; Salviato 6, Ravanelli 6, Trevisan 6, Contessa 6; Cappelletti 6, Pinzi 6.5 (43' st Mandorlini sv), Belingheri 6 (17' st Sarno 6); Pulzetti 6.5 (39' st Fabris sv); Guidone 6 (17' st Gliozzi 6), Capello 7 (38' st Lanini sv). (Merelli, Burigana, Russo, Zambataro, Zivkov, Mazzocco, Bellemo). All.: Bisoli.

SAMBENEDETTESE (3-4-1-2) Perina 6.5; Conson 6, Miceli 6, Di Pasqual 6; Rapisarda 6, Marchi 5.5, Gelonese 6, Ceka 6 (9' st Mattia 6); Esposito 6.5 (16' st Di Massimo 6), Bellomo 6.5 (17' st Bacinovic 6); Miracoli 7 (38' st Stanco sv). (Pegorin, Tirabassi, Demofonti, Bove, Valente). All.: Capuano.

ARBITRO Volpi di Arezzo 5.5.

RETI pt 17' Capello, 32' Miracoli.

Reggiana	**2**
Renate	**1**

REGGIANA (4-3-3) Farchin 5.5; Ghiringhelli 6.5, Spanò 6, Crocchianti 6.5, Panizzi 6; Bovo 7, Genevier 6, Carlini 6.5 (24' st Vignali 6); Riverola 6 (21' st Cattaneo 6.5), Altinier 6.5 (24' st Cianci 6), Cesarini 7. (Narduzzo, Vignali, Zaccariello, Bobb, Bastrini, Rosso, Rocco, Lombardo, Manfrin, Sorzi). All.: Eberini.

RENATE (4-3-3) Di Gregorio 6; Anghileri 6 (46' st Mattioli sv), Di Gennaro 4, Teso 5, Vannucci 5.5; Simonetti 6 (41' st De Micheli sv), Pavan 6.5, Fietta 5.5 (16' st Scaccabarozzi 5.5); Ungaro 5 (1' st Gomez 6.5), De Luca 6, Piscopo 5.5 (16' st Palma 6.5). (Cincilla, Savi, Malgrati, Finocchio). All.: Cevoli.

ARBITRO Paterna di Teramo 6.

RETI pt 7' Cesarini su rigore; st 10' Altinier su rigore, 36' De Luca.

Fermana	**1**
Santarcangelo	**1**

FERMANA (4-4-2) Valentini 6; Clemente 6, Comotto 6, Manè 6, Sperotto 6.5; Petrucci 6.5, Urbinati 6 (15' st Capece 6.5), Grieco 6.5 (38' st Cognigni sv), Maurizi 5 (38' st Misin sv); Da Silva 6 (26' st Sansovini 6), Cremona 5 (15' st Lupoli 5.5). (Ginestra, Camilloni, Ferrante, Ciarmela, Gennari, Favo, Equizi). Allenatore: Destro.

SANTARCANGELO (3-4-3) Bastianoni 6; Lesjak 6.5, Maini 6, Briganti 6; Sirignano 6, Dalla Bona 7, Spoljaric 5 (15' st Bussaglia 5), Semedo 6 (1' st Zabec 6); Capellini 5, Strikalj 5.5 (44' st Bondioli sv), Piccioni 5. (Iglio, Soumahin, Dhamo, Obeng, Broli, Spoliarits, Chiacchio). Allenatore: Cavasin.

ARBITRO Fontani di Siena 5.5

RETI st 23' Da Silva, 35' Lesjak.

SERIE C GIRONE B
Giornata 24

Bassano-Südtirol	**1-0**
FeralpiSalò-Vicenza	**1-3**
Fermana-Santarcangelo	**1-1**
Gubbio-AlbinoLeffe	**2-2**
Padova-Sambenedettese	**1-1**
Reggiana-Renate	**2-1**
Teramo-Pordenone	**0-1**
Triestina-Mestre	05/02 ore 20.45

Hanno riposato Fano e Ravenna

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Padova	**42**	21	12	6	3	28	17
Sambenedettese	**34**	21	9	7	5	26	17
Renate	**33**	21	9	6	6	22	18
FeralpiSalò	**33**	**22**	**9**	**6**	**7**	**28**	**27**
Reggiana	**32**	20	9	5	6	23	16
Bassano	**32**	22	9	5	8	22	19
Südtirol	**31**	21	8	7	6	22	18
Pordenone	**30**	21	7	9	5	27	24
AlbinoLeffe	**30**	22	8	6	8	26	24
Mestre	**27**	21	7	6	8	23	22
Vicenza	**27**	21	7	6	8	22	23
Fermana	**27**	22	6	9	7	17	19
Triestina	**26**	20	6	8	6	30	23
Gubbio	**24**	22	6	6	10	22	31
Ravenna	**23**	21	6	5	10	18	26
Santarcangelo (-1)	**23**	22	6	6	10	21	40
Teramo	**22**	21	4	10	7	21	25
Fano	**16**	21	3	7	11	15	24

Modena escluso dal campionato

1ª classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off.
La 17ª e la 18ª ai play out. Modena retrocesso in Serie D

Prossimo turno:

AlbinoLeffe-Bassano	10/02 ore 16.30
Fermana-Teramo	10/02 ore 20.30
Pordenone-**FeralpiSalò**	10/02 ore 16.30
Ravenna-Fano	10/02 ore 18.30
Renate-Triestina	10/02 ore 14.30
Sambenedettese-Reggiana	10/02 ore 16.30
Santarcangelo-Padova	10/02 ore 14.30
Südtirol-Gubbio	10/02 ore 14.30

Riposano Mestre e Vicenza

GLI ALTRI

GIRONE A 24ª giornata

Lucchese-Arezzo 1-1, Alessandria-Siena, Arzachena-Piacenza, Carrarese-Monza, Gavorrano-Prato, Giana Erminio-Viterbese, Pisa-Cuneo, Pistoiese-Livorno, Pontedera-Olbia. Riposa: Pro Piacenza

Classifica

Livorno p.ti 50; Siena 44; Viterbese 41; Pisa 40; Giana Erminio e Monza 33; Olbia 31; Alessandria 30; Piacenza, Pistoiese, Carrarese e Arezzo (-1) 29; Arzachena 27; Lucchese 26; Pro Piacenza e Pontedera 24; Cuneo 21; Prato e Gavorrano 14.

GIRONE C 24ª giornata

Akragas-Casertana, Cosenza-Siracusa, Fidelis Andria-Catania, Juve Stabia-Paganese, Lecce-Catanzaro, Matera-Monopoli, Reggina-Racing Fondi, Sicula Leonzio-Bisceglie, V. Francavilla-Rende

Classifica

Lecce p.ti 49; Catania 45; Trapani 40; Siracusa 35; Rende 34; Matera (-1) e Cosenza 33; Monopoli e Francavilla 30; Juve Stabia 29; Catanzaro (-1) 28; Bisceglie 27, Reggina 25; Sicula Leonzio 23; Racing Fondi e Fidelis Andria (-1) 22; Casertana 21; Paganese 19; Akragas (-3) 10.

Numeri

27

I gol subiti dalla FeralpiSalò. La difesa gardesana è la terz'ultima del girone: peggio hanno fatto solo il Santarcangelo (40) ed il Gubbio (31). La Reggiana (16) è la squadra meno battuta.

28

Gol segnati dalla FeralpiSalò La squadra di Serena resta in alto grazie al reparto offensivo, che è il secondo del girone B insieme a quello del Padova. Meglio solo la Triestina con 30.